

DELIBERAZIONE NR. 660 DEL 15/05/2024

OGGETTO: PROCEDURA COMPARATIVA PER L'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI  
DI COLLABORAZIONE LIBERO-PROFESSIONALE A MEDICI – SS  
SANITÀ PENITENZIARIA

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**nella persona del Dott. Francesco Locati**

**ASSISTITO DA:**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DR. GIANLUCA VECCHI
IL DIRETTORE SANITARIO	DOTT. MAURO MORENO
IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO	DR.SSA SIMONETTA CESA

**Richiamata** la deliberazione di Giunta regionale n. X/4716 del 13.1.2016 con la quale Regione Lombardia nell'ambito dell'attuale assetto della sanità penitenziaria, definito con Decreto del Direttore Generale Sanità del 23.6.2009 n. 6270 e successivi provvedimenti e s.m.i., ha approvato il documento "Rete dei servizi regionali di sanità penitenziaria. Definizione e linee di indirizzo operative (secondo le previsioni di cui all'accordo sottoscritto in conferenza unificata in data 22.1.2015, Rep. Atti n./3CU)";

**Preso atto che:**

- con provvedimento n. 2141 del 28.11.2019, secondo quanto disposto dalla citata deliberazione di Giunta regionale, è stato avviato un programma di riorganizzazione dell'assistenza medica ai detenuti in collaborazione con la Direzione della Casa circondariale di Bergamo;
- il predetto programma prevede la presenza del medico di sezione e/o reparto dal lunedì al venerdì, per l'effettuazione delle sole visite programmate, mentre pone in capo ai medici di primo soccorso, presenti nell'arco delle 24 ore, le visite urgenti;

### **Considerato che:**

- l'organico strutturato dedicato alla sanità penitenziaria è supportato, a garanzia dei livelli di assistenza sanitaria prescritti, da medici con contratti di collaborazione libero-professionale;
- con nota agli atti d'ufficio, il referente dell'attività medica di sanità penitenziaria ha evidenziato la necessità di potersi avvalere delle prestazioni di professionisti per garantire l'attività sia di sezione sia di primo soccorso e urgenze, appurata l'inesistenza in azienda di altre risorse professionali da destinare allo scopo;
- il direttore sociosanitario si è espresso, al riguardo, favorevolmente;

**Atteso** che la citata DGR n. X/4716 del 13.1.2016 ha definito le attività di medico di "Primo soccorso e urgenze" e di "Sezione", così specificando:

- il medico di "Primo soccorso e urgenze" è tenuto a svolgere tutte le attività non programmabili né dilazionabili, nell'arco delle 24 ore, quali:
  - inquadramento clinico del nuovo giunto;
  - visite mediche urgenti;
  - certificazioni di nulla osta a qualunque tipo di traduzione;
  - certificazioni di infortunio sul lavoro;
  - stato di malattia del detenuto lavorante;
  - referto medico obbligatorio in caso di lesioni;
  - relazioni mediche urgenti a favore dei detenuti liberati o per trasferimenti;
- il medico di "Sezione" deve garantire l'assistenza clinica e terapeutica nei reparti detentivi, prendendo in carico il detenuto per gestirne tutte le problematiche clinico-sanitarie tramite visite programmate;

### **Richiamati ulteriormente:**

- il comma 2 dell'art. 12 del d.l. 30.03.2023 n. 34, convertito in legge n. 26.5.2023 n. 56, che ha previsto che i "*medici di formazione specialistica regolarmente iscritti al relativo corso di studi possono assumere, su base volontaria e al di fuori dell'orario dedicato alla formazione, incarichi libero-professionali, presso i servizi di emergenza urgenza ospedalieri del Servizio sanitario nazionale*";
- il seguente comma 3 del citato articolo che ha specificato che l'attività libero professionale dei predetti medici dovrà essere "*coerente con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico in corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi preparato*", prevedendo altresì un compenso orario di € 40,00 lordi, comprensivi di tutti gli oneri fiscali, previdenziali e di ogni altro onere eventualmente previsto a carico dell'Azienda;
- la nota di Regione Lombardia, prot. G1.2024.0002388 del 23.1.2024 che, per l'attività sanitaria per la sanità penitenziaria, ha previsto la possibilità di conferire contratti di collaborazione libero-professionale sia a medici in formazione specialistica, prevedendo un impegno orario mensile di massimo 60 ore, sia a medici in formazione per la medicina generale, prevedendo un impegno orario mensile di massimo 60 ore, sia a medici collocati in quiescenza, anche se in precedenza dipendenti di questa ASST;
- con la sopracitata nota regionale, sono state ampliate le specialità mediche e chirurgiche che possono essere considerate per l'ammissione, e in particolare: medicina di comunità e cure primarie, malattie infettive, medicina interna, cardiologia, pneumologia, gastroenterologia,

ematologia, endocrinologia, allergologia, urologia, psichiatria, neurologia, igiene, reumatologia, medicina legale, farmacologia e tossicologia, chirurgia generale e specialistica, nefrologia, chirurgia pediatrica, chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica, ginecologia e ostetricia, ortopedia e traumatologia, chirurgia d'urgenza, chirurgia maxillo-facciale, chirurgia odontostomatologica, neurochirurgia, oftalmologia, otorinolaringoiatria, cardiocirurgia, chirurgia toracica, chirurgia vascolare, chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia, medicina d'urgenza, oncologia, anestesia e rianimazione;

**Ritenuto**, per tutte le anzidette motivazioni, di procedere all'approvazione di un avviso pubblico finalizzato al conferimento di incarichi collaborazione libero-professionale a medici e a medici in formazione specialistica, quest'ultimi per un massimo di n. 60 ore mensili, da destinare ad attività di sanità penitenziaria, tali da coprire e garantire il fabbisogno aziendale, pari a un monte ore annuo di 9.000 ore;

**Evidenziato che:**

- la responsabile della SS Sanità penitenziaria ha definito i requisiti da richiedere agli aspiranti alle selezioni;
- è stato predisposto il testo dell'avviso pubblico (allegato A);

**Atteso** che gli incarichi in argomento sono finanziati con fondi di bilancio che garantiscono la copertura del relativo costo per 12 mesi, e per il numero di ore atto a completare e garantire il monte ore annuo di 9.000 ore;

**Richiamati:**

- l'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165;
- il regolamento in materia di incarichi di collaborazione esterna di cui alla deliberazione n. 1289 del 19.10.2010;

**Atteso che:**

- con deliberazioni n. 139 del 31.1.2023 e n. 1218 del 6.9.2023 e con successivo provvedimento di Giunta regionale n. XII/1084 del 9.10.2023 è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2023 – 2025;
- con deliberazione n. 330 dell'11.3.2024 è stato adottato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2024 - 2026;

**Ritenuto**, pertanto, di emanare un avviso pubblico di procedura comparativa, per le prestazioni professionali di cui sopra;

**Dato atto** che l'adozione del presente provvedimento non comporta l'assunzione di alcun costo da parte dell'ASST;

**Dato atto** che la dr.ssa Alessandra Zanini, direttore f.f. della SC Gestione e sviluppo delle risorse umane è responsabile del procedimento;

**Acquisito** il parere del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociosanitario.

**DELIBERA**

1. di emanare avviso pubblico per l'assegnazione di incarichi di collaborazione libero-professionale a medici e a medici in formazione specialistica, da destinare ad attività di sanità penitenziaria, da effettuarsi presso la SS Sanità penitenziaria per la durata di 12 mesi e per il numero di ore atto a completare e garantire il monte ore annuo di 9.000 ore, secondo il testo al quale si fa espresso rinvio (allegato A);

2. di provvedere alla pubblicazione dell'avviso sul sito web aziendale, così come previsto dal richiamato regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione;
3. di precisare che l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo per l'azienda;
4. di dare atto che la dr.ssa Alessandra Zanini, direttore f.f. della SC Gestione e sviluppo delle risorse umane è responsabile del procedimento.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott. Francesco Locati

SC Gestione e sviluppo delle risorse umane AZ/mv

Bergamo,

**AVVISO PUBBLICO**

**Avviso pubblico di procedura comparativa per il conferimento di incarichi di collaborazione libero-professionale a medici e a medici in formazione specialista da dedicare alle attività penitenziarie – SS Sanità Penitenziaria**

=====

In esecuzione della deliberazione n. del , è indetto avviso di selezione pubblica per il conferimento di incarichi libero professionali per far fronte alla necessità di garantire l'attività medica di sezione e di primo soccorso e urgenze presso la SS Sanità Penitenziaria.

Verranno conferiti un numero di incarichi di collaborazione libero-professionale tali da coprire un monte ore annuo pari a 9.000,00 ore/anno.

Questa Amministrazione invita gli interessati al conferimento dell'incarico professionale indicato in oggetto a far pervenire la domanda di ammissione, redatta su carta semplice, indirizzata all'ufficio protocollo dell'Azienda socio sanitaria territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII – Piazza OMS, 1 - c.a.p. 24127 Bergamo BG.

Alla domanda dovranno essere allegati i titoli ed i documenti che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale in formato europeo e scritto in lingua italiana, redatto su carta semplice, datato e firmato, un elenco dei titoli e documenti presentati, nonché il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 9 del D.Lgs. 25.7.1998 n. 286) e passaporto in corso di validità o altro documento equipollente, per i cittadini di Paese non comunitario.

**Requisiti specifici di ammissione:**

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia.
- b) Abilitazione all'esercizio delle professione.
- c) Iscrizione all'ordine dei Medici Chirurghi.

**Ulteriormente**

- in forza di quanto disposto dall'art. 12 del d.l. 30.3.2023 n. 34, verranno ammessi anche i medici in formazione specialistica regolarmente iscritti al corso della scuola di specializzazione nella disciplina di medicina d'emergenza – urgenza.
- in forza di quanto disposto dalla nota G1.2024.0002388 del 23.1.2024 di Regione Lombardia le specialità mediche e chirurgiche che possono essere considerate per l'ammissione sono:

Medicina di comunità e cure primarie, malattie infettive, medicina interna, cardiologia, pneumologia, gastroenterologia, ematologia, endocrinologia, allergologia, urologia, psichiatria, neurologia, igiene, reumatologia, medicina legale, farmacologia e tossicologia, chirurgia generale e specialistica, nefrologia, chirurgia pediatrica, chirurgia plastica, rico-

struttiva ed estetica, ginecologia e ostetricia, ortopedia e traumatologia, chirurgia d'urgenza, chirurgia maxillo-facciale, chirurgia odontostomatologica, neurochirurgia, oftalmologia, otorinolaringoiatria, cardiocirurgia, chirurgia toracica, chirurgia vascolare, chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopi, medicina d'urgenza, oncologia, anestesia e rianimazione;

Altresì, in applicazione delle indicazioni fornite nella sopracitata nota di Regione Lombardia, sono ammessi alla selezione anche:

- Medici in Formazione per la Medicina Generale, concordando l'attività con la rispettiva Direzione e facendo salvo l'orario obbligatorio per il tirocinio formativo (max 60 ore mensili);
- Medici collocati in quiescenza, anche se in precedenza dipendenti questa ASST;

*I requisiti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso pubblico.*

*I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.*

### **Scadenza avviso:**

Il presente avviso rimane aperto fino a copertura dei fabbisogni aziendali e comunque non oltre il **31.12.2024**.

### **Oggetto dell'incarico**

Secondo le necessità assistenziali e le esigenze di servizio indicate dal responsabile della SS Sanità Penitenziaria, **i professionisti dovranno occuparsi delle attività sia di sezione sia di primo soccorso e urgenze**, come meglio specificate nel DGR n. X/4716 del 13.1.2016.

In particolar modo:

- il medico di "Primo soccorso e urgenze" è tenuto a svolgere tutte le attività non programmabili né dilazionabili, nell'arco delle 24 ore, presso la Casa Circondariale di Bergamo, quali:
  - inquadramento clinico del nuovo giunto;
  - visite mediche urgenti;
  - certificazioni di nulla osta a qualunque tipo di traduzione;
  - certificazioni di infortunio sul lavoro;
  - stato di malattia del detenuto lavorante;
  - referto medico obbligatorio in caso di lesioni;
  - relazioni mediche urgenti a favori dei detenuti liberanti o per trasferimenti;
- il medico di "Sezione" deve garantire l'assistenza clinica e terapeutica nei reparti detentivi, prendendo in carico il detenuto per gestirne tutte le problematiche clinico-sanitarie tramite visite programmate, prenotabili su apposita agenda interna (dal lunedì al venerdì – per un totale di 40 ore settimanali).

La collaborazione libero-professionale avrà durata di 12 mesi, con un impegno orario atto a completare e garantire il monte ore annuo pari a 9.000 ore – importo orario lordo di € 40,00, comprensivi di tutti gli oneri fiscali, previdenziali e di ogni altro onere eventualmente previsto a carico dell'Azienda, da effettuarsi in accordo con il referente sanitario dell'Istituto penitenziario di Bergamo.

Il professionista dovrà dare un preavviso di 30 giorni, in caso di recesso contrattuale.

Non possono accedere alla selezione in argomento coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

### **Modalità di presentazione:**

Le domande potranno essere presentate:

- mediante consegna a mano o agenzia di recapito autorizzata, direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Hospital Street - piano 0 - ingr. 35), nei seguenti orari:
  - da lunedì a giovedì: dalle 8.30 alle 15.30;
  - il venerdì: dalle 8.30 alle 14.00.

(il sabato e nei giorni festivi l'ufficio è chiuso).

- a mezzo servizio postale tramite raccomandata: in tal caso farà fede la data di spedizione, comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda oltre cinque giorni dal termine di scadenza;
- fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente Avviso, è consentita la modalità di invio della domanda e dei relativi allegati, in unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC), esclusivamente all'indirizzo mail [ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it](mailto:ufficioprotocollo@pec.asst-pg23.it).

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare:

1. tramite la PEC: sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;  
oppure
2. tramite la PEC: sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione (compresa scansione di un valido documento di identità); in tal caso, il Segretario della Commissione provvederà a far firmare in originale al candidato, prima del sostenimento del colloquio, la stampa di ogni foglio inviato, ad ogni conseguente effetto di legge.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza dell'avviso.

In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione del domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato (art. 3 del D.P.C.M. 6 maggio 2009). In altri termini, l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini del rapporto con l'ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione all'Avviso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Nella domanda i candidati dovranno indicare:

1. la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di una dei paesi dell'Unione europea o di altri paesi;
3. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (I candidati stranieri devono dichiarare di godere

- dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa - comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);
4. i titoli di studio posseduti;
  5. il domicilio, con il relativo numero di codice postale, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione e l'eventuale recapito telefonico.

Per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

I documenti ed i titoli devono essere allegati in unico esemplare.

Per le attività svolte presso l'Azienda, ai sensi della normativa c.d. "decertificazione", il candidato può autocertificare le attività prestate oppure far riferimento, nel curriculum, alla tipologia di servizio reso (in libera professione, come specialista ambulatoriale o a tempo determinato/indeterminato).

Per le attività svolte presso altre pubbliche amministrazioni, è opportuna l'autocertificazione, (in considerazione della normativa che impedisce all'ente di pretendere certificati dalla P.A.).

I titoli di studio e qualsiasi altro titolo, la cui sussistenza può essere provata da una P.A., sono oggetto di autocertificazione.

Al riguardo si fa presente che il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, ha regolamentato le ipotesi nelle quali è possibile ricorrere all'autocertificazione - mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni ovvero alle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà. In merito si precisa:

- 1) Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese per tutti i fatti, stati e qualità personali di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.
- 2) Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1) possono essere comprovati dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000; tale dichiarazione sostitutiva può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una P.A., la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio sono conformi all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non resa davanti al funzionario incaricato dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La predetta dichiarazione sostitutiva può essere resa anche nell'ambito della domanda di ammissione: in tal caso dovrà essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione o, in alternativa, essere accompagnata da un documento di riconoscimento in corso di validità. A tale adempimento (invio domanda corredata di copia fotostatica di un documento d'identità) ci si dovrà comunque attenere ove la domanda sia trasmessa mediante il servizio postale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate).

### **Criteri di assegnazione dell'incarico**

Verranno assegnati un numero di incarichi di collaborazione libero-professionale tali da coprire e garantire il fabbisogno aziendale, pari a un monte ore annuo di 9.000 ore.

Il Responsabile della SS Sanità Penitenziaria procederà, sulla base del fabbisogno della struttura, alla valutazione dei curricula che perverranno, seguendo la data di ricezione della domanda dell'interessato.

La valutazione dei curricula avverrà secondo i seguenti criteri:

- qualificazione professionale;
- eventuale esperienza già maturata nello specifico settore;

In caso di medici in formazione specialistica, verrà altresì valutato il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico in corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi preparato.

Il Responsabile, al termine della valutazione, esprimerà un giudizio di idoneità del candidato all'incarico in oggetto.

Alla valutazione dei curricula potrà seguire un eventuale colloquio volto alla verifica e all'approfondimento delle competenze richieste per l'espletamento dell'incarico. Il colloquio sarà tenuto da specifica commissione composta dal Responsabile della SS Sanità Penitenziaria, da un dirigente medico competente per l'ambito e da un funzionario amministrativo della SC Gestione e sviluppo delle risorse umane.

**La data, l'ora e la sede dell'espletamento dell'eventuale colloquio saranno comunicate al candidato, almeno 7 giorni di calendario prima della data fissata per lo stesso, mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica, riportato dal candidato nella domanda di partecipazione.**

I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno prefissato, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia alla partecipazione.

Ai candidati non ammessi o non ritenuti idonei verrà data comunicazione di esclusione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Il candidato che risulterà idoneo dovrà iniziare l'attività, entro il termine stabilito dall'Amministrazione; prima di tale inizio dovrà, altresì, produrre copia di idonea polizza assicurativa per gli infortuni (danni alla propria persona) che potrebbero verificarsi durante l'espletamento dell'attività presso questa Azienda.

L'espletamento dell'attività professionale in oggetto non dà luogo, in alcun caso, alla costituzione di un rapporto di lavoro subordinato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare i termini, sospendere od annullare il presente avviso, a suo insindacabile giudizio. Eventuali decisioni in tal senso verranno rese note mediante pubblicazione di un avviso sul sito aziendale - sezione "Concorsi".

Ai sensi della Legge 10.4.1991, n. 125, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne, come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.

Ai sensi dell'art. 13 - comma 1 - del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e nel rispetto del regolamento UE n.679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda per le finalità di gestione della procedura di Selezione saranno trattati presso una banca dati automatizzata, successivamente all'eventuale inizio dell'attività, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura. Gli interessati sono titolari dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs.

Per eventuali chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi alla SC Gestione e sviluppo delle risorse umane - tel. 035/ 2674727 – 8980 di questa Azienda socio sanitaria territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII di Bergamo, Piazza OMS, 1, dal lunedì al giovedì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 ed il venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott. Francesco Locati

**ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE** (proposta n. 672/2024)

Oggetto: PROCEDURA COMPARATIVA PER L'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI DI  
COLLABORAZIONE LIBERO-PROFESSIONALE A MEDICI – SS SANITÀ PENITENZIARIA

**SC PROPONENTE**

Si attesta la regolarità tecnica del provvedimento, essendo state osservate le norme e le procedure previste per la specifica materia.

Si precisa, altresì, che:

A. il provvedimento:

- prevede
- non prevede

COSTI diretti a carico dell'ASST

B. il provvedimento:

- prevede
- non prevede

RICAVI da parte dell'ASST.

Bergamo, 09/05/2024

Il Direttore f.f.  
Dr. / Dr.ssa Zanini Alessandra

## PARERE DIRETTORI

all'adozione della proposta di deliberazione N.672/2024

ad oggetto:

PROCEDURA COMPARATIVA PER L'ASSEGNAZIONE DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE  
LIBERO-PROFESSIONALE A MEDICI – SS SANITÀ PENITENZIARIA

Ciascuno per gli aspetti di propria competenza, vista anche l'attestazione di regolarità amministrativo-contabile.

<b>DIRETTORE AMMINISTRATIVO :</b> Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Vecchi Gianluca
Note:	

<b>DIRETTORE SANITARIO :</b> Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Moreno Mauro
Note:	

<b>DIRETTORE SOCIOSANITARIO :</b> Ha espresso il seguente parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> ASTENUTO	Cesa Simonetta
Note:	

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

---

**Publicata all'Albo Pretorio on-line  
dell'Azienda socio sanitaria territoriale  
"Papa Giovanni XXIII" Bergamo**

**per 15 giorni**

---